

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

In cammino senza frontiere sulle orme degli spalloni della Val Vigizzo

Maria Carla Cebrelli · Wednesday, August 3rd, 2022

Tre i nuovi sentieri da scoprire: **il Sentiero della Speranza, il Cammino del Negus e la sua variante verso Salei.**

Itinerari che ci portano a scoprire sentieri di fatica e di speranza e conoscere territori suggestivi e selvaggi, adatti a chi cerca l'originalità e la storia del territorio. Il **Sentiero della Speranza**, (appellativo coniato dal compianto Benito Mazzi) ci porta **da Comologno – Spruga in Svizzera**, attraverso i **Bagni di Craveggia, l'Alpe Cortaccio, l'Alpe Motta di Toceno, la Bocchetta di Muino, La Piana, Casa Cortina/San Gerolamo fino ad Arvogno in Valle Vigizzo**: il percorso con un dislivello di 1100 mt in salita e 980 mt in discesa e una difficoltà di livello escursionistico (E) che, anche attraverso i racconti del Prof. Vasco Gamboni e dello storico e ricercatore svizzero Raphael Rues, ci fa conoscere il sito dei Bagni, un luogo di riunione, pulsante di energie positive, legate ai benefici effetti delle acque termali e luogo che incarna le fatiche degli spalloni che hanno trasportato ogni sorta di mercanzie con la speranza di poter migliorare le condizioni esistenziali delle proprie famiglie.

Il luogo anche, dove si è concretizzata la speranza di rifugio e salvezza dalla persecuzione nazifascista per ebrei e partigiani.



Il cammino del Negus, è invece dedicato a Bartolomeo Pietro Margaroli da Mozzio di Coimo, figura esemplare e mitologica in un contesto di contrabbando di fatica, “faceva viaggiare un sacco di gente”, gestiva quello che oggi verrebbe definito un business del caffè. Il contrabbando, per il Negus, fu soprattutto una passione: le tonnellate di caffè e di riso che fece passare dai valichi vigezzini non lo arricchirono; semmai “sfamarono” molti spalloni che si rivolgevano a lui per poter “fare un viaggio”. Le fotografie della maturità lo ritraggono all'alpe, tornato contadino accanto a una serissima moglie. Il percorso con dislivello di 1580 mt di salita, 1700 mt di discesa e circa 20 km di lunghezza con difficoltà EE (escursionisti esperti), si sviluppa da Cimalmotto in Svizzera, attraverso il Passo di Porcareccio, l'Alpe Madei, la Bocchetta di Madei sulla cresta di confine tra Svizzera e Italia, prosegue verso l'Alpe Soglio e, attraverso la Bocchetta di Fontanalba giunge ad Arvogno in Valle Vigizzo.

Data la difficoltà del percorso, dovuta principalmente alla tempistica, la partecipazione è a numero chiuso e verrà **valutata singolarmente da una guida alpina.**

Il terzo percorso è **una variazione del Sentiero del Negus, direzione Alpe Salei**. Il nuovo tracciato è stato aggiunto a seguito di richieste ricevute di poter accompagnare gli “spalloni” lungo un tratto del loro tragitto. Si partirà da Cimalmotto (Ch), in direzione Alpe Madei e da qui si proseguirà attraverso Capanna Arena (CH) – Piei Bachei (CH), sino a giungere l’Alpe Salei (CH). Da qui si potrà scendere in funivia e rientrare ad Arvogno, per raggiungere gli altri Spalloni di rientro dagli altri cammini. Un percorso con stupendi sentieri immersi nella natura selvaggia e ancora intatta di questo angolo di Ticino. Al termine dei tre Cammini, ritrovo tutti insieme In Valle Vigezzo ad Arvogno con un aperitivo di benvenuto e saluto delle autorità presso Bar Ristorante Rifugio Arvogno Da Pio, Il tutto allietato dai canti degli **Amici della Montagna di Vigezzo**. Le iscrizioni sono aperte sino al 10 agosto. In caso di maltempo le escursioni verranno annullate. Sono disponibili tutte le informazioni e i costi sul sito www.sentierideglispalloni.com.

Qui di seguito i dettagli del programma.

SABATO 20 AGOSTO

SENTIERO “del Negus” SP5

Vista la difficoltà del percorso l’accettazione delle iscrizioni sarà di competenza della guida alpina.

Posti limitati

Itinerario:

Cimalmotto (CH) – Passo della Cavegna (CH) – Porcaresc (CH) – Alpe Madei (CH) – Bocchetta di Medaro

(CH/I) – Alpe Soglio (I) – Passo Fontanalba – Alpe Motti – Alpe Verzasca – Arvogno (I)

Difficoltà: EE

Dislivello: mt. 1580 in salita – mt. 1700 discesa (ore 8:30 circa di cammino effettivo + soste)

Ritrovo: ore 5:30 Santa Maria Maggiore Centro del Fondo

Spostamento a Cimalmotto di Campo Vallemaggia con mezzi dell’organizzazione

ore 7:00 Colazione a cura dell’Associazione Val Rovana è

ore 7:30 Bricolle in spalla

ore 12:30/13:00: Bocchetta di Madei – Pranzo al sacco personale

ore 14:30/15:00 Alpe Soglio – Pausa caffè offerto dagli Amici cacciatori dell’Alpe Soglio

ore 18:00 Arvogno

SENTIERO “del Negus” – VARIANTE ALPE SALEI

Itinerario:

Cimalmotto (CH) – Passo della Cavegna (CH) – Porcaresc (CH) Alpe Madei (CH) – Capanna Arena (CH) – Piei

Bachei (CH) – Salei (CH) –

Difficoltà: E

Dislivello: mt. 1041 in salita – mt.621 in discesa

(ore 5:30 di cammino effettivo + soste)

Ritrovo: ore 05:30 Santa Maria Maggiore Centro del Fondo

Spostamento a Cimalmotto di Campo Vallemaggia con mezzi dell’organizzazione

ore 07:00 Colazione a cura dell’Associazione Val Rovana è

ore 11:30 Alpe Madei

ore 12:00 Capanna Arena Pranzo al sacco personale

ore 15:00 Alpe Salei

ore 16:00 Discesa in funivia e rientro ad Arvogno

ore 18:00 Arvogno

SENTIERO “della Speranza” SP6

Itinerario:

Comologno – Spruga (CH) – Bagni di Craveggia (I) – Alpe Cortaccio – Alpe Motta di Toceno – Bocchetta di

Muino – La Piana – Casa Cortina/ San Gerolamo – Arvogno

Difficoltà: E

Dislivello: mt. 1100 in salita – mt. 980 discesa (ore 6:30 di cammino effettivo + soste)

Ritrovo: ore 6:30 Santa Maria Maggiore Centro del Fondo

Spostamento a Comologno – Spruga con mezzi dell’organizzazione

ore 8:00 Comologno

Colazione presso Osteria Palazign a cura dell’Associazione Amici di Comologno

ore 9:00 Bricolle in spalla

ore 10:00 Bagni di Craveggia “Storie di speranza” racconti a cura di Vasco Gamboni e Raphael Rues

ore 11:30 Alpe Cortaccio: aperitivo a cura Amici della Montagna Vigizzo

ore 13:00 Alpe Motta di Toceno – Pranzo al sacco personale

ore 15:00 Bocchetta di Muino – Monumento allo Spallone – momento di riflessione

ore 16:00 La Piana

ore 17:00 Casa Cortina/San Gerolamo

ore 18:00 Arvogno

Benvenuti in Valle Vigizzo

ore 18:30 Saluto delle autorità e sostanzioso aperici/cena, presso Bar Ristorante Rifugio Arvogno Da Pio

Il tutto allietato dai canti degli Amici della Montagna di Vigizzo.

Eventuale pernottamento presso struttura convenzionata Albergo Ristorante La Jazza – Santa Maria Maggiore .

(spostamenti a cura dell’organizzazione)

Ricordiamo la possibilità di rientro in Svizzera tramite Ferrovia Vigezzina-Centovalli per informazioni:

www.vigezzinacentovalli.com

This entry was posted on Wednesday, August 3rd, 2022 at 2:53 pm and is filed under [Piemonte](#), [Turismo](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Responses are currently closed, but you can [trackback](#) from your own site.